

# Pergamene Boccapaduli – Mazzo VIII extra ordinem

## NOTA INTRODUTTIVA

*Piero Santoni*

Il mazzo VIII *extra ordinem* dell'archivio Boccapaduli è costituito da 110 pergamene, che dopo la spianatura ed il restauro a cui furono sottoposte negli anni '70, furono inserite ciascuna in una cartella e conservate in una cassettera.

Nell'inventario settecentesco dell'archivio manca una descrizione analitica di tutti i pezzi: l'autore si limita infatti a specificare che si tratta di "scritture concernenti il cardinal Roberto Bellarmino" ed a fornire per alcuni documenti una descrizione sommaria<sup>1</sup>. Va peraltro precisato che delle 110 pergamene, poco più della metà sono realmente relative ai Bellarmino (più esattamente 62, di cui 25 inerenti il cardinal Roberto) e documentano la storia della famiglia, originaria di Montepulciano (come del resto i Boccapaduli), a partire dal sec. XIV.

Accanto a quelle Bellarmino, il mazzo VIII *extra ordinem* conserva 6 pergamene inerenti la famiglia Boccapaduli, una relativa alla famiglia Savelli, e 42 atti riguardanti personaggi diversi che in qualche modo dovettero avere a che fare con i Boccapaduli.

Per la regestazione delle pergamene in questione si è scelto di adottare i moderni criteri diplomatistici, con la datazione espressa per anno, mese e giorno ed il regesto in terza persona singolare. Per ogni atto si è specificato se si tratta di un originale o di una copia e sono state riportate le misure della pergamena<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup>. Si è provveduto a contrassegnare con asterisco gli atti di cui si trova riferimento più o meno esplicito nell'inventario.

<sup>2</sup>. Si fa presente che nell'indicazione delle misure è stata espressa prima la larghezza e poi l'altezza e che, relativamente alle pergamene di forma irregolare, si è sempre presa come riferimento la misura maggiore.